

---

# Comune di Torrazza Coste

---

Provincia di Pavia

**IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:**

**DOCUMENTO UNICO DI**

**PROGRAMMAZIONE**

**2017 - 2019**

## ***Indice***

### ***Nota introduttiva***

### ***Popolazione dell'Ente***

### ***Struttura dell'Ente***

### ***Sezione Strategica (SeS)***

#### *Indicatori utilizzati*

*Grado di autonomia finanziaria*

*Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite*

*Rigidità del bilancio*

*Grado di rigidità pro-capite*

*Costo del Personale*

#### *Propensione agli investimenti*

*Elementi di valutazione della Sezione strategica*

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

#### *Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

*Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio*

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni*

*La gestione del patrimonio*

*Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

*Indebitamento*

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

### ***Sezione Operativa (SeO)***

*Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica*

*Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti*

*Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli*

*Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi*

*Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni*

*Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale*

*Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale*

*Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali*

### ***Considerazioni Finali***

**- Nota introduttiva -**

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL e del principio contabile applicato alla Programmazione, allegato 4/1 del D.LGS. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema dei documenti contabili e introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

1. l'unificazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
2. la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale si individua un contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni singola amministrazione pubblica.

Tale nuovo documento è il DUP, documento unico di programmazione, quale strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

**- Popolazione dell'Ente -**

<b>1.1.1</b> – Popolazione legale al censimento 2011		n. 1693
<b>1.1.2</b> – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) 31/12/2015 Di cui :                   maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 1680 n. 830 n. 850 n. 725 n. //
<b>1.1.3</b> – Popolazione all'1.1.15 (penultimo anno precedente)		n. 1692
<b>1.1.4</b> – Nati nell'anno	n. 9	
<b>1.1.5</b> – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. 17 n. 68	n. -8
<b>1.1.6</b> – Immigrati nell'anno	n. 72	
<b>1.1.7</b> – Emigrati nell'anno saldo migratorio		n. -4
<b>1.1.8</b> – Popolazione al 31.12.2015 (penultimo anno precedente) di cui		n. 1680
<b>1.1.9</b> – In età prescolare (0/6 anni)		n. 75
<b>1.1.10</b> – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 128
<b>1.1.11</b> – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 185
<b>1.1.12</b> – In età adulta (30/65 anni)		n. 858
<b>1.1.13</b> – in età senile (oltre 65 anni)		n. 421
<b>1.1.14</b> – Tasso di natalità ultimo quinquennio:		
	Anno	Tasso
	2010	0,8
	2011	1,05
	2012	0,8
	2013	0,53
	2014	0,53
	2015	0,54
<b>1.1.15</b> – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		
	Anno	Tasso
	2010	1,7
	2011	1,0
	2012	1,22
	2013	1,34
	2014	1,52
	2015	1,01
<b>1.1.16</b> – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 3.000 _____

**- Struttura dell'Ente -**

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1.3.2.1 - Asili nido n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 29	Posti n. 29	Posti n. 29	Posti n. 29
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 76	Posti n. 76	Posti n. 76	Posti n. 76
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 65	Posti n. 65	Posti n. 65	Posti n. 65
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	15	15	15	15
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	No	No	No	No
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	26	26	26	26
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	Si	Si	Si	Si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 1 hq. 0,1	n. 1 hq. 0,1	n. 1 hq. 0,1	n. 1 hq. 0,1
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 357	n. 357	n. 357	n. 357
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	32	32	32	32
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- racc. diff.ta	//	8000*	8000*	8000*
	Si	Si	Si	Si
1.3.2.15 - Esistenza discarica	No	No	No	No
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.17 - Veicoli	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	No	No	No	No
1.3.2.19 - Personal computer	n. 9	n. 9	n. 9	n. 9
1.3.2.20 - Altre strutture	//			

\*stima sulla base del trend storico

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE**

**2017 - 2019**

**DUP: Sezione Strategica (SeS)**

## **Documento Unico di Programmazione 2017/2019** **- DUP: Sezione Strategica (SeS) -**

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa – SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al 24/05/2019 e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

L'8 aprile è stato approvato il Documento di economia e finanza 2016 (DEF), il principale documento di programmazione economica. All'interno del Semestre europeo è il momento in cui il governo definisce obiettivi, priorità e programmi per il triennio 2017-2019, confermando o rivedendo gli impegni presi l'anno precedente. Impegni su cui saranno chiamati a esprimersi le istituzioni europee e che verranno tradotti in misure concrete dalla legge di stabilità il prossimo autunno.

A definire gli spazi entro i quali le politiche possono muoversi ci sono lo scenario macroeconomico, da un lato, e i vincoli del Fiscal Compact, dall'altro. Si tratta necessariamente di un movimento cauto. Sebbene migliori rispetto ad un anno fa, infatti, le condizioni sono ancora "strette". La ripresa è avviata ma ancora debole ed esposta ai rischi di stagnazione e deflazione. In aggiunta, sulle prospettive pesa uno scenario internazionale più incerto. Il disavanzo pubblico è sceso ma il percorso di consolidamento non è concluso e, non ultimo, non si è ancora avviata la riduzione del debito, che resta il vincolo principale della finanza pubblica italiana.

Di questo, il governo prende atto e rivede al ribasso le previsioni di crescita macroeconomica e degli indicatori di finanza pubblica sui tre anni delineando un quadro tendenziale sostanzialmente condivisibile, anche se leggermente ottimista.

In questo contesto, perseguire una "politica di bilancio attenta alla crescita e alla sostenibilità delle finanze pubbliche" - l'intento del governo - poggia sulla non facile sintesi tra l'obiettivo di sostenere la domanda e perseguire la riduzione del disavanzo, senza incorrere nelle sanzioni europee.

## **Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

Per quanto riguarda l'**economia italiana**, si riporta uno stralcio del DEF che “riassume” e chiarisce la l’attuale situazione:

" Il Documento di Economia e Finanza 2016 (DEF) è il terzo predisposto da questo Governo. Si iscrive pertanto in una strategia di programmazione economica di natura pluriennale, che abbiamo cominciato ad implementare con le prime misure nel 2014. / principali obiettivi di questa strategia sono ben noti: il rilancio della crescita e dell'occupazione. Gli strumenti operativi si possono riassumere in quattro punti:

1. una costante azione di riforma strutturale del Paese e di stimolo agli investimenti, privati e pubblici;
2. una impostazione della politica di bilancio al tempo stesso favorevole alla crescita e volta ad assicurare un graduale ma robusto consolidamento delle finanze pubbliche, tale da ridurre in misura via via crescente il rapporto tra debito e P/L;
3. la riduzione del carico fiscale, che si associa a una maggiore efficienza della spesa e dell'azione delle pubbliche amministrazioni;
4. il miglioramento del business environment e della capacità competitiva del sistema Italia.

Lo sforzo profuso dal Governo è stato in questi anni ampio e incisivo, e ha prodotto risultati assai significativi in un lasso di tempo relativamente breve: il ritorno alla crescita e l'incremento dell'occupazione nel 2015 ne costituiscono una evidenza incontrovertibile. In prospettiva l'azione di riforma è rivolta a migliorare anche il contesto alla base delle decisioni di investimento, favorite da una maggiore efficienza della giustizia civile e della macchina amministrativa, dalla progressiva riduzione della pressione fiscale, dalla crescente disponibilità di finanziamenti, dalle misure di sostegno alla domanda. A nuove misure da adottare nel breve termine si affiancherà una particolare enfasi sulla concreta attuazione delle riforme già avviate.

Accanto all'intenso Sforzo di riforma, il Governo avvia nuove azioni di stimolo, tra cui l'ulteriore riduzione della pressione fiscale e l'aumento progressivo degli investimenti pubblici, che permetteranno di sostenere il rafforzamento della ripresa in una fase di notevole incertezza economica a livello internazionale”

### **Economia e sviluppo economico locale**

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune.

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi.

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

L'economia locale è prevalentemente vitivinicola, negli ultimi anni vi si aggiungono anche le attività di nuovi imprenditori artigiani, commercianti ed industriali.

Inoltre, sono emergenti nuove risorse in campo agro-turistico ed eno-gastronomico, attività per le quali il territorio e la locale cultura rurale sono particolarmente vocati.

### **L'erogazione dei servizi**

Per quanto riguarda l'erogazione dei servizi, va sottolineato come il comune destina gran parte delle risorse ai servizi generali, cioè quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale.

Diverso è il *quantum* dedicato ai servizi per il cittadino nella forma di servizi a domanda individuale e/o istituzionali. Infatti si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, in quanto i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività, ed in parte coperti dalla comunità secondo un concetto di partecipazione sociale, mentre i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica e rappresentano quelli che si definiscono servizi indivisibili.



## **Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

Tutte queste attività possiedono una specifica organizzazione e sono dotate di un livello adeguato di strutture.

### **Condizioni socio-economica delle famiglie.**

Per quanto concerne la situazione socio-economica delle famiglie torrazzesi, è indubbio che la crisi economica internazionale che ha colpito anche il nostro Paese abbia contribuito ad abbassare il tenore di vita delle famiglie e che siano in aumento i nuclei famigliari che necessitano di assistenza economica a vari livelli ed esigenze di sostegno abitativo che il comune gestisce in maniera diretta.

**- Indicatori utilizzati -**

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori utilizzati per tale analisi:

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

## *Grado di autonomia finanziaria*

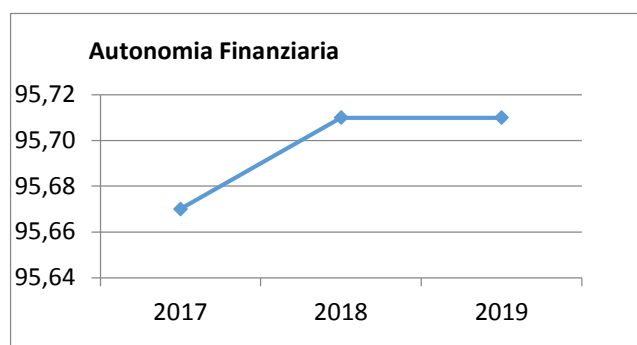
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

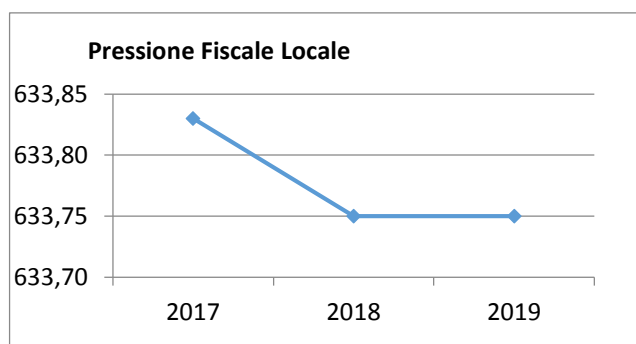
<b>Autonomia Finanziaria</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	95,67 %	95,71 %	95,71 %



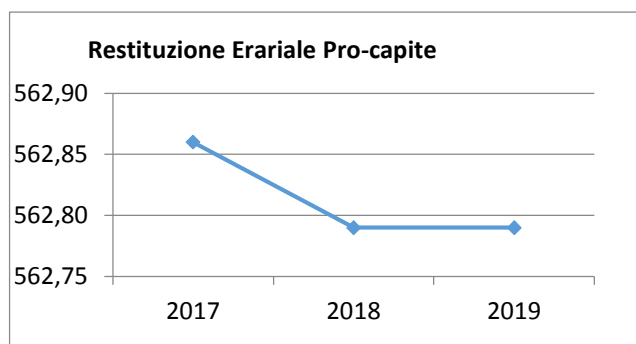
## *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite*

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

<b>Pressione entrate proprie pro-capite</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 633,83	€ 633,75	€ 633,75



<b>Pressione tributaria pro-capite</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 562,86	€ 562,79	€ 562,79

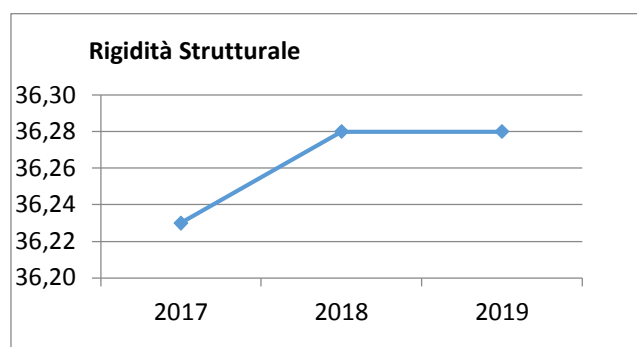


## Rigidità del bilancio

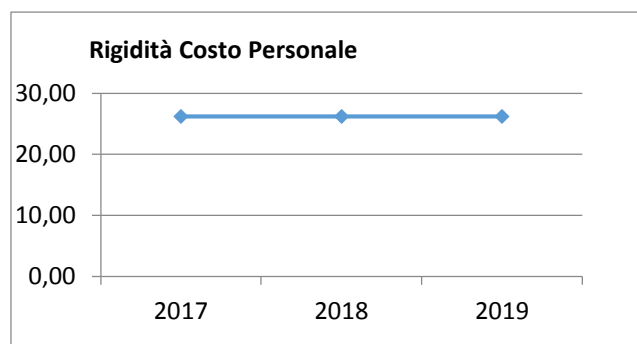
L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

La "libertà" per l'amministrazione comunale nella gestione del Bilancio è tanto maggiore quanto minore è il grado di vincolo del bilancio medesimo per impegni a lungo termine già assunti in precedenti esercizi.

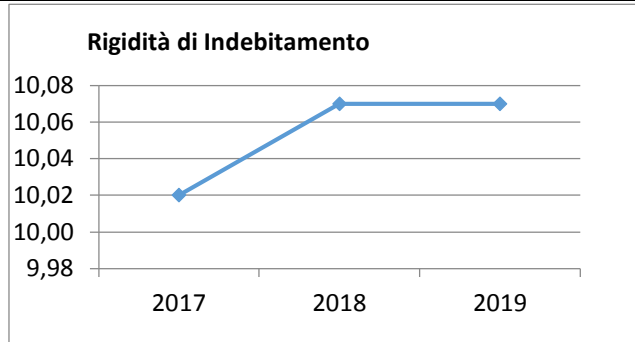
<b>Rigidità strutturale</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui + interessi}}{\text{Entrate Correnti}}$	36,23 %	36,28 %	36,28 %



<b>Rigidità costo personale</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate Correnti}}$	26,21 %	26,21 %	26,21 %



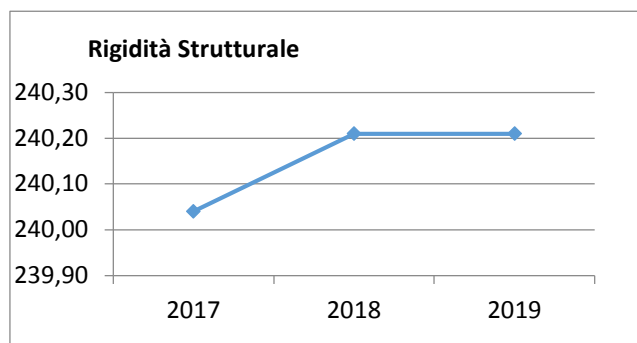
<b>Rigidità indebitamento</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{Entrate Correnti}}$	10,02 %	10,07 %	10,07 %



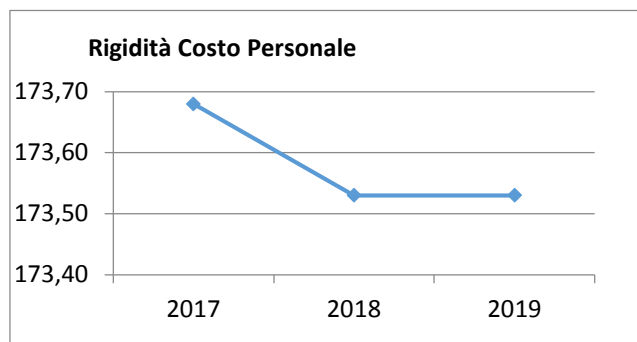
## Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

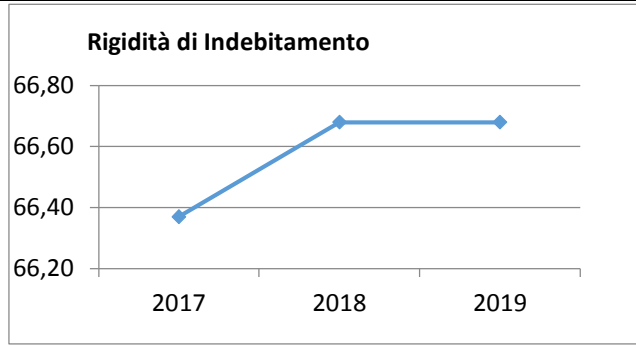
<b>Rigidità strutturale pro-capite</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.Abitanti}}$	240,04 €	240,21 €	240,21 €



<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	173,68 €	173,53 €	173,53 €



<b>Rigidità indebitamento pro-capite</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	66,37 €	66,68 €	66,68 €



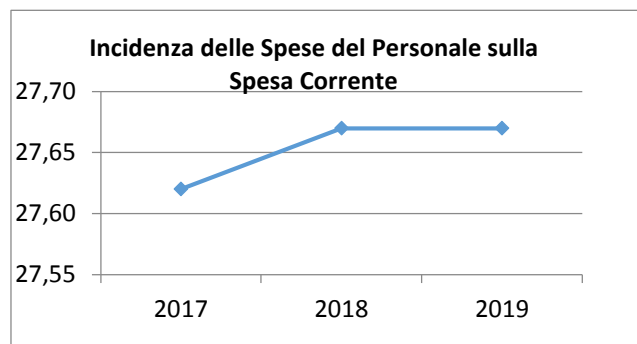


## Costo del Personale

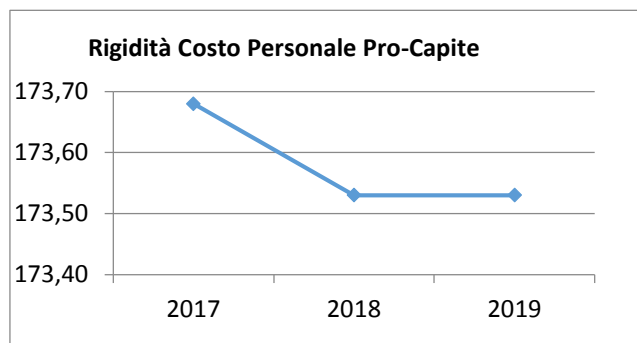
L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

In altri termini il costo del personale può essere considerato sia come parte del costo complessivo del totale delle spese correnti (incidenza del costo personale sul totale delle spese correnti titoli 1°), sia come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale / n. abitanti (rapporto tra il totale delle spese per il personale ed il totale delle entrate correnti)

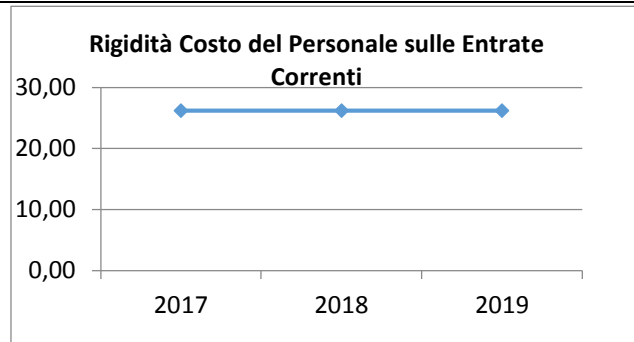
<b>Incidenza spese personale su spesa corrente</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	27,62 %	27,67 %	27,67 %



<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	173,68 €	173,53 €	173,53 €



<b>Rigidità costo personale su entrata corrente</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Spesa personale</u> <u>Entrate correnti</u>	26,21 %	26,21 %	26,21 %



### Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficiarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

L'ente non è mai risultato essere in deficit strutturale.

### Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

Tra i servizi che non sono gestiti in economia, sono individuati:

- **Gestione delle attività legate al ciclo integrato della raccolta e smaltimento rifiuti** affidato all' ASM S.p.A., (società partecipata con quota pari 0,0078%) società per azioni a totale partecipazione pubblica con controllo da parte degli enti locali;
- **Mensa scolastica**, gara per affidamento servizio in corso di svolgimento;
- **Trasporto scolastico**, gara per affidamento servizio in corso di svolgimento.

## *Propensione agli investimenti*

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

*Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

*Tariffe Servizi Pubblici*

*Fiscalità Locale*

*IUC – IMU*

*IUC – TASI*

*IUC – TARI*

*Imposta Pubblicità*

*Diritti pubbliche affissioni*

*Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio*

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni*

*La gestione del patrimonio*

*Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

*Indebitamento*

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

## *Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

### **1. Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi:**

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 109 del 24/11/2015 ha approvato le modifiche alla delibera GC 41 del 30/04/2015 con cui si adottava il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2015/2017 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio in corso, tale programma non risulta essere oggetto di modifica per l'anno 2017.

Si prevedono i seguenti interventi:

- Completamento consolidamento complessivo e cambio funzionale del piano terra di Palazzo Lodi-Alessi per l'importo complessivo di euro 1.000.000,00, precisando che l'importo a carico del Bilancio 2017 è circa pari ad euro 400.000,00;
- Realizzazione parcheggio in Loc. Cadelazzi conforme allo strumento urbanistico;
- Concorso di idee per la Riqualficazione del Parco di Cadè che non comporta spese a carico del Bilancio dell'Ente;
- Realizzazione di un lotto di loculi e manutenzione delle strutture esistenti da realizzarsi in regime di Project Financing.

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento delle opere sopradescritte, si precisa che:

- la realizzazione del restauro di Palazzo Lodi-Alessi è finanziata complessivamente:
  - per euro 800.000,00 assunzione di mutuo presso la CDP spa
  - per euro 200.000,00 applicazione avanzo di amministrazione
- la realizzazione del parcheggio :
  - euro 10.000,00 da realizzare con oneri concessori;

Nel 2018 è prevista la conclusione della ristrutturazione del Palazzo Lodi Alessi e degli allestimenti degli spazi interni, questi ultimi finanziati con contributo da parte di Fondazioni bancarie.

Sempre nel corso del 2018 è prevista altresì la realizzazione 1\* lotto del progetto di videosorveglianza.

Nel 2019 è prevista la conclusione del progetto di videosorveglianza.

## *Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (ad eccezione di quelle classificate nelle categorie A1, A8 E A9), e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Per quanto attiene alle aliquote e alle tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali, allo stato dei fatti si ritiene di confermare quelle applicate nel corso dell'esercizio 2016, e precisamente:

### *IUC – IMU \**

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,50 x mille
Aliquota per tutti gli immobili del gruppo categoria D -immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 immobili produttivi e strumentali agricoli esente dal 01/01/2014	8,60 x mille
Aree edificabili	8,60 x mille
Altri immobili	8,60 x mille
Detrazione per abitazione principale	200,00

### *IUC – TASI \**

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>% proprietà</i>	<i>% inquilino</i>
Abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	1,5 x mille	90	10
Altri fabbricati e aree fabbricabili	1,5 x mille	//	//
Fabbricati rurali strumentali	1,0 x mille	//	//

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

**IUC - TARI**

*(tariffe in vigore per l'anno 2016; per gli anni 2017-2018-2019 le tariffe saranno oggetto di aggiornamento a seguito approvazione Piano Finanziario)*

<b>Utenze domestiche</b>		
<b>Nucleo familiare</b>	<b>Quota fissa - Tariffa rapportata ai mq all' anno (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)</b>
1 componente	0,81022	45,88830
2 componenti	0,94526	107,07270
3 componenti	1,04171	137,66490
4 componenti	1,11888	168,25709
5 componenti	1,19604	221,79344
6 o più componenti	1,25392	260,03369

<b>Utenze non domestiche</b>			
<b>Categorie di attività</b>		<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/mq/anno)</b>
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	0,41929	0,27241
102	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,65770	0,42483
103	Stabilimenti balneari	0,51794	0,33727
104	Esposizioni, autosaloni	0,35352	0,23025
105	Alberghi con ristorante	1,09343	0,70892
106	Alberghi senza ristorante	0,74814	0,48580
107	Case di cura e riposo	0,82213	0,53120
108	Uffici, agenzie, studi professionali	0,92901	0,60320
109	Banche ed istituti di credito	0,47684	0,31003
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	0,91256	0,59152
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,24964	0,80751
112	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	0,85502	0,55131
112	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico,	0,85502	0,55131
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,95367	0,61487
114	Attività industriali con capannoni di produzione	0,74814	0,48645
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,89612	0,57855
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub,	3,97911	2,57300
117	Bar, caffè, pasticceria	2,99255	1,93413
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	1,44695	0,93593
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14576	1,38865
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,58304	3,22484
121	Discoteche, night club	1,34829	0,87237

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

**IMPOSTA PUBBLICITÀ (delibera Giunta Comunale 124 del 22/12/2015)  
Per tutte le tipologie di cui all'art.19 del Regolamento**

			<u>TARIFFA Annuale</u>	<u>TARIFFA Mensile</u>
<u>1</u>	Non luminosi Per ciascun mq. di superficie occupata dal messaggio	Fino a 1 mq.	13,20	1,32
		Da 1 a 5,5 mq.	15,84	1,58
		Da 5,5 mq a 8,5 mq.	22,44	2,24
		Oltre 8,5 mq.	30,36	3,04
<u>2</u>	Luminosi Per ciascun mq. di superficie occupata dal messaggio	Fino a 1 mq.	26,40	2,64
		Da 1 a 5,5 mq.	31,68	3,17
		Da 5,5 a 8,5 mq.	44,88	4,49
		Oltre 8,5 mq.	58,08	5,81
<u>3</u>	Luminosi con impiego di diodi o simili a controllo elettronico	Per ciascun mq.		
		Per conto proprio	26,40	2,64
		Per conto terzi	40,92	4,09

**IMPIANTI DI PUBBLICITÀ' E PROPAGANDA**

4	Publicità con veicoli di uso pubblico/privato all'interno/all'esterno. Per ciascun mq. di superficie occupata dal messaggio	Annuale Vedi punto 1 e 2	Mensile Vedi punto 1 e 2
5	<b><i>Publicità con veicoli di uso privato</i></b> <i>Per anno solare o frazione</i> Con portata superiore a 3.000 kg. Con portata inferiore a 3.000 kg Veicoli non compresi nelle due precedenti categorie	Senza rimorchio  101,64 75,24 34,32	Con rimorchio  203,28 150,48 68,64
6	<b><i>Publicità con striscioni attraversanti Strade o Piazze</i></b> Per ciascun mq.	Per 15 gg. 11,88	Per ogni fraz. succ 11,88
7	<b><i>Publicità con proiezioni luminose, diapositive e simili</i></b> Per ogni giorno, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie	3,96	Per ogni fraz. success. di mese 1,98
8	<b><i>Publicità con aeromobili</i></b> Per ogni giorno (o frazione) di pubblicità		75,24
9	<b><i>Publicità con palloni frenati</i></b> Per ogni giorno (o frazione) di pubblicità		34,54
10	<b><i>Publicità con lancio o distribuzione di volantini, manifesti</i></b> Per ciascuna persona impiegata, per giorno nella distribuzione		3,96
11	<b><i>Publicità sonora</i></b> Per ciascun mezzo impiegato nella diffusione del suono, anche se mobile, e per ogni giorno o frazione		9,24

## RIDUZIONE DELL'IMPOSTA

La tariffa dell'imposta è ridotta a metà per la pubblicità di cui all'art.16 del D.Lgs. n. 507/1993:

“1. La tariffa dell'imposta è ridotta alla metà:

- a) per la pubblicità effettuata da comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;
- b) per la pubblicità relativa a manifestazioni politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali;
- c) per la pubblicità relativa a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza”.

## ESENZIONI DELL'IMPOSTA

Sono esenti dall'imposta le forme pubblicitarie di cui all'art.17 del D.Lgs. n. 507/1993:

“ 1. Sono esenti dall'imposta:

- a) la pubblicità realizzata all'interno dei locali adibiti alla vendita di beni o alla prestazione di servizi quando si riferisca all'attività negli stessi esercitata, nonché i mezzi pubblicitari, ad eccezione delle insegne, esposti nelle vetrine e sulle porte di ingresso dei locali medesimi purchè siano attinenti all'attività in essi esercitata e non superino, nel loro insieme, la superficie complessiva di mezzo metro quadrato per ciascuna vetrina o ingresso;
- b) gli avvisi al pubblico esposti nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei locali, o in mancanza nelle immediate adiacenze del punto di vendita, relativi all'attività svolta, nonché quelli riguardanti la localizzazione e l'utilizzazione dei servizi di pubblica utilità, che non superino la superficie di mezzo metro quadrato e quelli riguardanti la locazione o la compravendita degli immobili sui quali sono affissi, di superficie non superiore ad un quarto di metro quadrato;
- c) la pubblicità comunque effettuata all'interno, sulle facciate esterne o sulle recinzioni dei locali di pubblico spettacolo qualora si riferisca alle rappresentazioni in programmazione;
- d) la pubblicità, escluse le insegne, relativa ai giornali ed alle pubblicazioni periodiche, se esposta sulle sole facciate esterne delle edicole o nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei negozi ove si effettua la vendita;
- e) la pubblicità esposta all'interno delle stazioni dei servizi di trasporto pubblico di ogni genere inerente l'attività esercitata dall'impresa di trasporto, nonché le tabelle esposte all'esterno delle stazioni stesse o lungo l'itinerario di viaggio, per la parte in cui contengono informazioni relative alle modalità di effettuazione del servizio;
- f) la pubblicità esposta all'interno delle vetture ferroviarie, degli aerei e delle navi, ad eccezione dei battelli di cui all'art. 13;
- g) la pubblicità comunque effettuata in via esclusiva dallo Stato e dagli enti pubblici territoriali;
- h) le insegne, le targhe e simili apposte per l'individuazione delle sedi di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non persegua scopo di lucro;
- i) le insegne, le targhe e simili la cui esposizione sia obbligatoria per disposizione di legge o di regolamento sempre che le dimensioni del mezzo usato, qualora non espressamente stabilite, non superino il mezzo metro quadrato di superficie.

***((i-bis) la pubblicità effettuata mediante proiezioni all'interno delle sale cinematografiche in quanto e laddove percepibile esclusivamente dai possessori dei titoli d'ingresso)).***

1-bis. L'imposta non è dovuta per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati. Con regolamento del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, da emanare, d'intesa con la Conferenza Stato-città e autonomie locali, entro il 31 marzo 2007, possono essere individuate le attività per le quali l'imposta è dovuta per la sola superficie eccedente i 5 metri quadrati. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono prevedere l'esenzione dal pagamento dell'imposta per le insegne di esercizio anche di superficie complessiva superiore al limite di cui al primo periodo del presente comma.



**DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI (delibera Giunta Comunale 124 del 22/12/2015)**

**TARIFFE DIRITTI DI AFFISSIONE PER COMUNI DI CLASSE V**

(In vigore dal 1° Gennaio 1994)

In applicazione D. Lgs. 15 Novembre 1993 n. 507

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI (Art. 19.2)

Tariffa base per ciascun foglio f.to 70x100	EURO
- per i primi 10 giorni o frazioni	1,35
- per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni	0,40

TABELLA ESPLICATIVA PER DURATA DA 1 A 30 GIORNI

da 1 giorno a 10 giorni	da 11 giorni a 15 giorni	da 16 giorni a 20 giorni	da 21 giorni a 25 giorni	da 26 giorni a 30 giorni
1,35	1,75	2,15	2,55	2,95

- \* RIDUZIONI
- per affissioni Politiche, Sportive, associative, Enti Pubblici, Mortuari (Art. 20 D. Lgs. 507/93) **50%**
- \* MAGGIORAZIONI
- per commissioni inferiori a 50 fogli (Art. 19. 3) **50%**
  - per formati da 8 a 12 fogli (Art. 19. 4) **50%**
  - per formati oltre i 12 fogli (Art. 19. 5) **100%**
- \* DIRITTI D'URGENZA (Art. 22. 9) Euro 25,00
- per affissioni richieste nello stesso giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere (o entro due giorni successivi se trattasi di affissioni di contenuto commerciale)
  - per affissioni in ore notturne (dalle ore 20 alle ore 7) o nei giorni festivi (se richiesto) è dovuta una maggiorazione del **10%**.

***Tariffe Servizi Pubblici***

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Ogni anno, in vista della approvazione del Bilancio di previsione, viene approvata specifica deliberazione che determina e/o conferma tutte le “tariffe” vigenti nonché il quadro complessivo dei servizi a domanda individuale ed il loro tasso di copertura dei costi.

Per gli anni 2017/2019, l’obiettivo dell’amministrazione è quello di mantenere la pressione “tariffaria” sostanzialmente inalterata.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

<b>SERVIZIO</b>	<b>GETTITO 2017</b>	<b>GETTITO 2018</b>	<b>GETTITO 2019</b>
<b>Mensa scolastica</b>	27.500,00	27.500,00	27.500,00

La mensa scolastica è prevista per la scuola dell’infanzia e per la scuola primaria con i seguenti costi:

- buono pasto scuola dell’infanzia euro 4,00
- buono pasto scuola primaria euro 4,50

<b>SERVIZIO</b>	<b>GETTITO 2017</b>	<b>GETTITO 2018</b>	<b>GETTITO 2019</b>
<b>Trasporto scolastico</b>	14.000,00	14.000,00	14.000,00

Il servizio di trasporto scolastico è attivo per le scuole primaria e secondaria di primo grado secondo i seguenti costi:

- costo annuale euro 90,00 per il primo figlio
- costo annuale euro 60,00 per il secondo figlio e successivi

<b>SERVIZIO</b>	<b>GETTITO 2017</b>	<b>GETTITO 2018</b>	<b>GETTITO 2019</b>
<b>Peso pubblico di Pragate</b>	700,00	700,00	700,00

Il costo per l’utilizzo del peso pubblico è pari ad euro 1,00 a gettone.

Sono altresì confermate le tariffe relative alla concessioni cimiteriali (delibera giunta comunale n. 122 del 22/12/2015):

- loculi predisposti in 1^ e 5^ fila € 1.200,00
- loculi predisposti in 2^, 3^ e 4^ fila € 1.360,00
- loculi frontali € 1.650,00
- loculetti ossario € 220,00
- cappelle private € 25.000,00
  
- aree per cappelle (Capoluogo) € 6.500,00
- aree per cappelle (Pragate e S. Antonino) € 3.700,00
- diritto per tumulazioni in terra (campo comune) € 190,00

***Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio***

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
<b>1-Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	1-Organismi istituzionali	comp	28.796,00	28.786,00	28.786,00
		cassa	29.506,24		
	2-Segreteria generale	comp	86.550,00	86.850,00	86.850,00
		cassa	121.572,86		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	37.105,00	37.105,00	37.105,00
		cassa	37.262,81		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	18.400,00	18.400,00	18.400,00
		cassa	21.190,08		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	34.760,51	34.233,04	34.233,04
		cassa	50.405,71		
	6-Ufficio tecnico	comp	66.100,00	66.100,00	66.100,00
		cassa	83.223,94		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	95.300,00	95.300,00	95.300,00
		cassa	95.380,41		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	11-Altri servizi generali	comp	27.775,00	27.775,00	27.775,00
cassa		27.775,00			
<b>Totale Missione 1</b>		<b>comp</b>	<b>394.786,51</b>	<b>394.549,04</b>	<b>394.549,04</b>
		<b>cassa</b>	<b>466.317,05</b>		
<b>2-Giustizia</b>	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 2</b>		<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>3-Ordine pubblico e sicurezza</b>	1-Polizia locale e amministrativa	comp	15.700,00	15.450,00	15.450,00
		cassa	17.072,38		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 3</b>		<b>comp</b>	<b>15.700,00</b>	<b>15.450,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>17.072,38</b>		
<b>4-Istruzione e diritto allo</b>					

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

<b>studio</b>	1-Istruzione prescolastica	comp	35.570,00	35.570,00	35.570,00
		cassa	36.332,91		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	40.400,00	40.400,00	40.400,00
		cassa	51.056,40		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	98.600,00	98.600,00	98.600,00
		cassa	104.792,79		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 4</b>	<b>comp</b>	<b>174.570,00</b>	<b>174.570,00</b>	<b>174.570,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>192.182,10</b>		
<b>5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	4.767,00	4.760,00	4.760,00
		cassa	6.727,94		
	<b>Totale Missione 5</b>	<b>comp</b>	<b>4.767,00</b>	<b>4.760,00</b>	<b>4.760,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>6.727,94</b>		
<b>6-Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	1-Sport e tempo libero	comp	5.200,00	5.200,00	5.200,00
		cassa	6.865,06		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 6</b>	<b>comp</b>	<b>5.200,00</b>	<b>5.200,00</b>	<b>5.200,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>6.865,06</b>		
<b>7-Turismo</b>	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		cassa	2.650,00		
	<b>Totale Missione 7</b>	<b>comp</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>2.650,00</b>		
<b>8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.000,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 8</b>	<b>comp</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>3.000,00</b>		
<b>9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	2.700,00	2.700,00	2.700,00
		cassa	2.824,90		
	3-Rifiuti	comp	190.500,00	190.500,00	190.500,00
		cassa	235.152,63		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

<b>10-Trasporti e diritto alla mobilità</b>	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 9</b>	<b>comp</b>	<b>193.200,00</b>	<b>193.200,00</b>	<b>193.200,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>237.977,53</b>		
<b>11-Soccorso civile</b>	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	116.485,00	112.985,00	112.985,00
		cassa	140.971,33		
<b>Totale Missione 10</b>	<b>comp</b>	<b>116.485,00</b>	<b>112.985,00</b>	<b>112.985,00</b>	
	<b>cassa</b>	<b>140.971,33</b>			
<b>12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	1-Sistema di protezione civile	comp	2.600,00	2.600,00	2.600,00
		cassa	3.429,29		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 11</b>	<b>comp</b>	<b>2.600,00</b>	<b>2.600,00</b>	<b>2.600,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>3.429,29</b>		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		cassa	37.645,31		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Interventi per gli anziani	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	cassa	1.000,00			
4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
5-Interventi per le famiglie	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
	cassa	6.010,00			
6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	37.830,00	37.830,00	37.830,00	
	cassa	39.494,65			
<b>Totale Missione 12</b>	<b>comp</b>	<b>69.830,00</b>	<b>69.830,00</b>	<b>69.830,00</b>	
	<b>cassa</b>	<b>84.149,96</b>			
<b>13-Tutela della salute</b>					

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 13</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>14-Sviluppo economico e competitività</b>	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	42,00	42,00	42,00
		cassa	83,31		
	<b>Totale Missione 14</b>	<b>comp</b>	<b>42,00</b>	<b>42,00</b>	<b>42,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>83,31</b>		
<b>15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 15</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
<b>16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	3.130,00	3.130,00	3.130,00
		cassa	4.128,66		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 16</b>	<b>comp</b>	<b>3.130,00</b>	<b>3.130,00</b>	<b>3.130,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>4.128,66</b>			
<b>17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 17</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
<b>18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 18</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
<b>19-Relazioni internazionali</b>	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>Totale Missione 19</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
<b>20-Fondi e accantonamenti</b>					

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

<b>50-Debito pubblico</b>	1-Fondo di riserva	comp	3.184,00	3.175,00	3.175,00
		cassa	3.184,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	13.549,87	16.453,83	16.453,83
		cassa	13.549,87		
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 20</b>	<b>comp</b>	<b>16.733,87</b>	<b>19.628,83</b>	<b>19.628,83</b>
		<b>cassa</b>	<b>16.733,87</b>		
<b>60-Anticipazioni finanziarie</b>	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	53.894,75	51.962,16	51.962,16
		cassa	68.667,89		
	<b>Totale Missione 50</b>	<b>comp</b>	<b>53.894,75</b>	<b>51.962,16</b>	<b>51.962,16</b>
		<b>cassa</b>	<b>68.667,89</b>		
<b>60-Anticipazioni finanziarie</b>	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 60</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		<b>comp</b>	<b>1.056.439,13</b>	<b>1.053.407,03</b>	<b>1.053.407,03</b>
		<b>cassa</b>	<b>1.250.956,37</b>		

*Le tabelle saranno aggiornate in sede di predisposizione dello schema di Bilancio di previsione finanziario 2017/2019*

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali  
per l'espletamento dei programmi ricompresi  
nelle varie missioni*

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni, si precisa che, con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri, anche sotto forma di contributi, ovvero potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

In altri termini il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse: si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria, l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la necessaria copertura finanziaria.

Va da ultimo precisato che la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico ovvero da esigenze di tipo tecnico tenuto conto del grado di rigidità del bilancio medesimo: tanto più il bilancio è "vincolato" da spese fisse tanto minore sarà la possibilità di manovra dell'amministrazione, avendo a disposizione un'entità di risorse effettivamente disponibili molto ridotta.



## La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio, frutto della gestione annuale di bilancio ed economica dell'ente, nonché delle rilevazioni extra contabili riferite alla gestione del patrimonio ed aggiornamento dell'inventario comunale mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Il dato di riferimento è costituito dalla fotografia del patrimonio al 31.12.2015 così come approvato con il Rendiconto di Gestione 2015 – Deliberazione della Giunta Comunale n. 24 in data 05/04/2016.

Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione: il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

Al riguardo, la gestione dell'ente non esprime particolari criticità nell'ultimo triennio.

Comune di Torrazza Coste

ATTIVO	IMPORTI PARZIALI	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>						
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	10.150,40 0,00	0,00	0,00	0,00	2.030,08	8.120,32 0,00
<b>Totale</b>	<b>10.150,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.030,08</b>	<b>8.120,32</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>						
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.857.540,87 0,00	7.427,89	0,00	3.792,85 0,00	50.668,61	1.818.093,00 0,00
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	451.784,58	0,00	0,00		10.548,84	441.235,74
3) Terreni (patrimonio disponibile)	664,68	0,00	0,00			664,68
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.795.641,07 0,00	7.172,62	0,00	0,00	74.241,54	1.728.572,15 0,00
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	213.762,56 0,00	0,00	0,00	0,00	11.380,44	202.382,12 0,00
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	14.034,91 0,00	1.410,00	0,00	0,00	5.190,21	10.254,70 0,00
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	5.225,09 0,00	0,00	0,00	0,00	1.719,81	3.505,28 0,00
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	14.757,13 0,00	0,00	0,00	0,00	9.228,09	5.529,04 0,00
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	595,68 0,00	0,00	0,00	0,00	342,24	253,44 0,00
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	27.278,32 0,00	2.164,00	0,00	0,00	9.858,66	19.583,66 0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	985.637,04	83.198,30	0,00		3.792,85	1.065.042,49
<b>Totale</b>		<b>101.372,81</b>	<b>0,00</b>	<b>3.792,85</b>	<b>176.971,29</b>	<b>5.295.116,30</b>
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>						
1) Partecipazioni in						
a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00			0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00			0,00
c) altre imprese	5.033,75	0,00	0,00			5.033,75
2) Crediti verso:						
a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00			0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00			0,00
c) altre imprese	0,00	0,00	0,00			0,00
3) Titoli (investimenti a medio lungo termine)	0,00	0,00				0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00				0,00
5) Crediti per depositi cauzionali	0,00					0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.033,75</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>101.372,81</b>	<b>0,00</b>	<b>3.792,85</b>	<b>179.001,37</b>	<b>5.308.270,37</b>

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
I) RIMANENZE	0,00	0,00	0,00			0,00
II) CREDITI						
1) Verso contribuenti	270.047,47	164.890,87	136.557,56	0,00	63.820,21	234.560,57
2) Verso enti del settore pubblico allargato						
a) Stato - correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Regione - correnti	23.232,53	0,00	23.232,52	0,00	0,01	0,00
- capitale	53.900,10	47.852,96	27.900,10	0,00	0,00	73.852,96
a) Altri - correnti	13.400,00	13.400,00	0,00	0,00	0,00	26.800,00
3) Verso debitori diversi						
a) verso utenti di servizi pubblici	5.200,99	5.551,40	3.807,79	0,00	287,20	6.657,40
b) verso utenti di beni patrimoniali	15.122,04	7.089,04	8.025,06	0,00	2.452,98	11.733,04
c) verso altri - correnti	107.901,39	10.000,00	75.000,00	0,00	0,00	42.901,39
- capitale	81.939,54	0,00	29.000,00	0,00	42.767,36	10.172,18
d) da alienazioni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
e) per somme corrisposte a c/terzi	7.168,75	6.191,53	3.504,33	0,00	70,62	9.785,33
4) Crediti per IVA	0,00	0,00	0,00	1.840,00	0,00	1.840,00
5) Per depositi						
a) banche	7.190,03	0,00	0,00	0,00	0,00	7.190,03
b) Cassa Depositi e Prestiti	9.167,37	0,00	0,00	0,00	9.167,37	0,00
<b>Totale</b>	<b>594.270,21</b>	<b>254.975,80</b>	<b>307.027,36</b>	<b>1.840,00</b>	<b>118.565,75</b>	<b>425.492,90</b>
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI						
1) Titoli	0,00	0,00				0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1) Fondo di cassa	211.062,09	1.442.598,26	1.295.715,13			357.945,22
2) Depositi bancari	0,00					0,00
<b>Totale</b>	<b>211.062,09</b>	<b>1.442.598,26</b>	<b>1.295.715,13</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>357.945,22</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>805.332,30</b>	<b>1.697.574,06</b>	<b>1.602.742,49</b>	<b>1.840,00</b>	<b>118.565,75</b>	<b>783.438,12</b>
C) RATEI E RISCONTI						
1) Ratei attivi	0,00	0,00	0,00			0,00
2) Risconti attivi	0,00	0,00	0,00			0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DELL' ATTIVO (A+B+C)</b>	<b>6.187.438,38</b>	<b>1.798.946,87</b>	<b>1.602.742,49</b>	<b>5.632,85</b>	<b>297.567,12</b>	<b>6.091.708,49</b>
CONTI D'ORDINE						
D) OPERE DA REALIZZARE	198.546,31	126.848,49	31.657,60	0,00	121.691,86	172.045,34
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI	0,00					0,00
F) BENI DI TERZI	0,00					0,00
<b>TOTALE CONTI D' ORDINE</b>	<b>198.546,31</b>	<b>126.848,49</b>	<b>31.657,60</b>	<b>0,00</b>	<b>121.691,86</b>	<b>172.045,34</b>

# Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Comune di Torrazza Coste

Conto del Patrimonio anno 2015

Pag. 3

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
<b>PASSIVO</b>							
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>							
I) Netto patrimoniale	1.186.741,50	1.186.741,50	0,00	0,00	38.080,28	135.041,13	1.089.780,65
II) Netto da beni demaniali	1.857.540,87	1.857.540,87	7.427,89	0,00	3.792,85	50.668,61	1.818.093,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>3.044.282,37</b>	<b>7.427,89</b>	<b>0,00</b>	<b>41.873,13</b>	<b>185.709,74</b>	<b>2.907.873,65</b>
<b>B) CONFERIMENTI</b>							
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	1.178.160,14	1.178.160,14	105.206,55	0,00	0,00	0,00	1.283.366,69
II) Conferimenti da concessioni di edificare	516.867,95	516.867,95	32.132,71	0,00	0,00	39.882,26	509.118,40
<b>TOTALE CONFERIMENTI</b>		<b>1.695.028,09</b>	<b>137.339,26</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>39.882,26</b>	<b>1.792.485,09</b>
<b>C) DEBITI</b>							
<b>I) Debiti di finanziamento</b>							
1) per finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) per mutui e prestiti	1.236.577,94	1.236.577,94	0,00	59.971,70	0,00	0,00	1.176.606,24
3) per prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) per debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Debiti di funzionamento	195.900,59	195.900,59	150.676,17	71.711,72	0,00	91.208,23	183.656,81
III) Debiti per IVA	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
IV) Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
V) Debiti per somme anticipate da terzi	15.649,39	15.649,39	24.528,82	2.737,34	0,00	6.354,17	31.086,70
<b>VI) Debiti verso:</b>							
1) imprese controllate	0,00	0,00					0,00
2) imprese collegate	0,00	0,00					0,00
3) altri (aziende speciali, consorzi, istit.)	0,00	0,00					0,00
VII) Altri debiti	0,00	0,00					0,00
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>1.448.127,92</b>	<b>175.204,99</b>	<b>134.420,76</b>	<b>0,00</b>	<b>97.562,40</b>	<b>1.391.349,75</b>
<b>D) RATEI E RISCOSSI</b>							
I) Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
II) RiscoSSI passivi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCOSSI</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)</b>		<b>6.187.438,38</b>	<b>319.972,14</b>	<b>134.420,76</b>	<b>41.873,13</b>	<b>323.154,40</b>	<b>6.091.708,49</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>							
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	198.546,31	198.546,31	126.848,49	31.657,60	0,00	121.691,86	172.045,34
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00					0,00
G) BENI DI TERZI	0,00	0,00					0,00
<b>TOTALE CONTI D' ORDINE</b>			<b>126.848,49</b>	<b>31.657,60</b>	<b>0,00</b>	<b>121.691,86</b>	<b>172.045,34</b>

## *Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<b>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</b>				
<b>Cod</b>	<b>Descrizione Entrata Specifica</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<b>1</b>	<b>Entrate correnti destinate agli investimenti :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>Avanzi di bilancio :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate proprie :</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
	- OO.UU. :	0,00	0,00	0,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
<b>4</b>	<b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate da altri soggetti	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	- Altre entrate da enti del settore pubblico:	0,00	0,00	0,00
<b>5</b>	<b>Avanzo di amministrazione / f.p.v. :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>6</b>	<b>Mutui (devoluzione mutui)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7</b>	<b>Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia ovvero come nel caso del nostro Comune da altri soggetti quali il GSE, proventi da escavazioni, Oneri di urbanizzazione .

Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio.

Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa fondamentale. Infatti, il ricorso al debito, con

## **Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio e nella gestione dei vincoli previsti dalla normativa vigente, per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

## *Indebitamento*

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Residuo Debito (+)	1.365.944,8	1.303.074,57	1.236.577,94	1.166.239,67	1.115.894,48	1.065.411,33
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	62.870,23	66.496,63	70.338,27	50.345,19	50.483,15	50.044,40
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.303.074,57</b>	<b>1.236.577,94</b>	<b>1.166.239,67</b>	<b>1.115.894,48</b>	<b>1.065.411,33</b>	<b>1.015.366,93</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1714	1692	1680			
<b>Debito medio x abitante</b>	<b>760,25</b>	<b>730,84</b>	<b>695,02</b>			

<b><i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i></b>						
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Oneri finanziari	64.941,57	61.099,93	55.856,34	53.894,75	51.962,16	51.962,16
Quota capitale	66.496,63	59.971,70	57.546,20	57.600,60	60.060,67	60.060,67
<b>Totale fine anno</b>	<b>131.438,20</b>	<b>121.071,63</b>	<b>113.402,54</b>	<b>111.495,35</b>	<b>112.022,83</b>	<b>112.022,83</b>

<b><i>Tasso medio indebitamento</i></b>						
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Indebitamento inizio esercizio	1.365.944,8	1.303.074,57	1.236.577,94	1.166.239,67	1.115.894,48	1.065.411,33
Oneri finanziari	64.941,57	61.099,93	55.856,34	53.894,75	51.962,16	51.962,16
<b>Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)</b>	<b>0,05</b>	<b>0,05</b>	<b>0,05</b>	<b>0,05</b>	<b>0,05</b>	<b>0,05</b>

<b><i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i></b>						
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Interessi passivi	64.941,57	61.099,93	55.856,34	53.894,75	51.962,16	51.962,16
Entrate correnti	1.241.856,94	1.096.221,42	1.155.119,73	1.113.039,73	1.112.467,70	1.112.467,70
% su entrate correnti	5,23 %	5,57 %	4,84 %	4,84 %	4,67 %	4,67 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. L'assunzione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il

## **Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.  
Non è prevista, per il triennio 2017/2019, l'accensione di nuovi mutui.

### **ANTICIPAZIONE DI CASSA**

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

Nel corso del triennio non è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa, non avendo l'ente problemi di deficit di cassa.

## *Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio*

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		357.945,22		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	5.828,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.155.119,73 0,00	1.113.039,73 0,00	1.112.467,70 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.103.401,53 0,00 10.646,47	1.057.439,13 0,00 13.549,87	1.054.407,03 0,00 16.453,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	57.546,20 0,00	57.600,60 0,00	60.060,67 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00



**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) )	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+) )	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+) )	300.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+) )	466.842,37	431.000,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) )	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	766.842,37 0,00	431.000,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+) )	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+) )	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+) )	0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2016 - 2018**

***DUP: Sezione Operativa (SeO)***

**- DUP: Sezione Operativa (SeO) -**

**Premessa**

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

## ***Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica***

Il Comune di Torrazza Coste ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

### **AZIENDE**

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<b>ASM S.p.A.</b>	<b>Gestione della attività legate al ciclo della raccolta e smaltimento residui.</b>	<b>0,0078</b>

### **CONVENZIONI**

Con delibera di Consiglio n. 17 del 30/04/2015 è stata approvata la CONVENZIONE DI SEGRETERIA CON I COMUNI DI BAGNARIA, BASTIDA PANCARANA, BORGO PRIOLO, BRESSANA BOTTARONE, CIGOGNOLA e ROCCA SUSELLA.

Tale convenzione, che prevede quale Comune Capo Convenzione Bressana Bottarone, ha decorrenza dal 28/05/2015, come da decreto della Prefettura di Milano – Albo Segretari Comunali e Provinciali – e scadenza il 31/12/2016

### **FUNZIONI ASSOCIATE**

L'art.16 della Legge 148/2011 disciplina la Gestione associata obbligatoria delle funzioni fondamentali.

I comuni con popolazione compresa tra i 1000 ed i 5000 abitanti debbono svolgere almeno due funzioni fondamentali associate entro il 30/09/2012 e le altre quattro funzioni entro la stessa data dell'anno 2013, con proroga successiva ex art. 1 comma 530 L. 147/2013, al 30/09/2014. Con delibera del C.C. n. 38 del 21/12/2012 è stata approvata la Convenzione per lo svolgimento associato di funzioni comunali mediante costituzione di un ufficio comune tra i comuni di Codevilla, Montebello della Battaglia, Retorbido e Torrazza Coste, convenzione, stipulata in data 27/12/2012, il cui art. 1 comma 2 indica quali funzioni fondamentali:

a. Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi

b. Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente

c. Polizia municipale e polizia amministrativa locale.

Successivamente, in ottemperanza a quanto disposto art. 1, comma 530, legge n. 147/2013 e s.m.i. che prevede l'obbligo di esercizio associato di ulteriori tre delle funzioni fondamentali entro il 30.09.2014, con delibera del consiglio comunale n. 37 del 24/09/2014, si è provveduto ad integrare la Convenzione di cui sopra ed in particolare l'art. 1 comma 2 inserendo dopo la lett. "c) Polizia municipale e polizia amministrativa locale" la seguente previsione:

"d) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale

e) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;

f) i servizi in materia statistica" con decorrenza dal 30/09/2014.

***Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti***

<b>1.2.1 – Superficie in Kmq. 16,11</b>		
<b>1.2.2 – RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n° 1	
<b>1.2.3 – STRADE</b>		
* Statali Km. _____	* Provinciali Km. 22	* Comunali Km. 17,70
* Vicinali Km. 13	* Autostrade Km. _____	
<b>1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>		
Piano Regolatore adottato e approvato	<b>SI</b>	<b>NO</b>
	X	–
Piano di Governo del territorio adottato e approvato	X	
* Progr. di fabbricazione	–	X
* Piano edilizia economica e popolare	–	X
<b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b>		
	<b>SI</b>	<b>NO</b>
* Industriali	–	X
* Artigianali	–	X
* Commerciali	–	X
* Altri strumenti (specificare) _____		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000)      si _      no _		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
<b>P.E.E.P</b>	_____	_____
<b>P.I.P</b>	_____	_____

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

***Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli***

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>ANNO 2017</i>	<i>ANNO 2018</i>	<i>ANNO 2019</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	5.828,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	300.000,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		previsione di cassa	357.945,22	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	685.685,13	previsione di competenza	956.591,21	945.609,73	945.491,34	945.491,34
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	41.203,76	previsione di cassa	1.176.151,78	1.631.294,86		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	44.893,35	previsione di competenza	70.273,52	48.213,00	47.759,36	47.759,36
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	41.658,14	previsione di competenza	97.073,52	89.416,76		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.304,93	previsione di competenza	128.255,00	119.217,00	119.217,00	119.217,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	30.000,00	previsione di competenza	189.546,83	164.110,35		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	57.675,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	10.992,46	previsione di competenza	145.370,36	73.658,14		
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.304,93	4.304,93		
			previsione di competenza	39.167,37	370.000,00	400.000,00	400.000,00
			previsione di cassa	39.167,37	400.000,00		
			previsione di competenza	310.475,70	310.475,70	310.475,70	310.475,70
			previsione di cassa	310.475,70	310.475,70		
			previsione di competenza	297.600,00	297.600,00	297.600,00	297.600,00
			previsione di cassa	307.308,27	308.592,46		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>858.737,77</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.860.037,80</b>	<b>2.123.115,43</b>	<b>2.152.543,40</b>	<b>2.152.543,40</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2.269.398,76</b>	<b>2.981.853,20</b>		
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>858.737,77</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.165.865,80</b>	<b>2.123.115,43</b>	<b>2.152.543,40</b>	<b>2.152.543,40</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2.627.343,98</b>	<b>2.981.853,20</b>		

**Le tabelle saranno aggiornate in sede di approvazione dello schema di Bilancio 2017/2019**





***Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi***

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

**Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili**

**MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE**

Le spese del Bilancio di previsione 2017-2019 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	396.786,51	406.549,04	406.549,04
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	476.255,85		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	15.700,00	15.450,00	15.450,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	17.072,38		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	184.570,00	184.570,00	184.570,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	202.185,50		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	374.767,00	404.760,00	404.760,00
		di cui già impegnato	370.000,00	400.000,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	606.727,94		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	5.200,00	5.200,00	5.200,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.865,06		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.650,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	3.900,00	3.900,00	3.900,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.354,50		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	193.200,00	193.200,00	193.200,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	258.952,98		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	132.085,00	118.585,00	118.585,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	294.886,02		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	2.600,00	2.600,00	2.600,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.429,29		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	69.830,00	69.830,00	69.830,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	84.149,96		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	42,00	42,00	42,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	83,31		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	5.630,00	5.630,00	5.630,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.811,66		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	16.733,87	19.628,83	19.628,83
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	16.733,87		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	111.495,35	112.022,83	112.022,83
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	126.268,49		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	310.475,70	310.475,70	310.475,70
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	310.475,70		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	297.600,00	297.600,00	297.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	311.987,75		
	<b>TOTALI MISSIONI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.123.115,43</b>	<b>2.152.543,40</b>	<b>2.152.543,40</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>370.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>2.732.890,26</b>		
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.123.115,43</b>	<b>2.152.543,40</b>	<b>2.152.543,40</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>370.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>2.732.890,26</b>		

**Le tabelle saranno aggiornate in sede di approvazione dello schema di Bilancio 2017/2019**

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità  
al programma triennale***

Gli investimenti previsti nel bilancio 2016/2018 sono quelli risultanti dalle schede allegare alla delibera GC 109 del 24/11/2015 “Piano triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche di cui alla delibera di Giunta n.41 del 30.04.2015: modifiche.” esecutiva ai sensi di legge che qui si intende interamente richiamata.

L’Amministrazione provvederà ad aggiornare il Piano triennale e l’elenco annuale delle OO.PP. entro i termini per l’approvazione dello schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019.

**Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale**

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è illustrata dalla delibera della Giunta Comunale n. 118 del 22/12/2015 “PROGRAMMAZIONE TRIENNALE (2016/2017/2018) DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE” esecutiva ai sensi di legge e che qui si intende interamente richiamata, della quale si riporta la tabella allegata.

**DOTAZIONE ORGANICA**

<b>SERVIZIO AMM.VO</b> -ex area (Affari Generali-Organismi istituzionali-Demografici-Servizi Sociali-Scuole)	n.1 posto cat. D-istruttore direttivo amministrativo	Apicale di servizio-responsabile		
		Previsti 1	Coperti 1	Vacanti 0
	n.1 posto cat. C - Istruttore amministrativo	Previsti 1	Coperti 1	Vacanti 0
	n.1 posto cat.B - Collaboratore scolastico-addetto scuole	Previsti 1	Coperti 1	Vacanti 0
	N.1 posto collaboratore amministrativo cat B3 part-time (coperto con assunzione a T.D)	Previsti 1	Coperti 1	Vacanti 0
	Totale	4	4	0
<b>SERVIZIO DI VIGILANZA</b> -ex area (Vigilanza-Commercio-Trasporto Scolastico)	n.1 posto cat.C-Agente PL con mansioni autista scuolabus	Apicale di servizio-responsabile		
		Previsti 1	Coperti 0	Vacanti 1
		Totale 1	0	1
<b>SERVIZIO TECNICO</b> -ex area (Lavori Pubblici-Edilizia Privata-Servizi Manutentivi)	n.1 posto cat.D-istr.dirett.tecnico	Apicale di servizio-responsabile		
		Previsti 1	Coperti 1	Vacanti 0
	n.1 posto cat.B-Operaio specializzato-autista scuolabus	Previsti 1	Coperti 1	Vacanti 0
	n.1 posto cat.B-Operaio specializzato	Previsti 1	Coperti 1	Vacanti 0

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

	n.1 posto collab amm.vo cat.B3	Previsti 1	Coperti 0	Vacanti 1
	n.1 posto cat.D istr.direttivo part-time (12 ore) per urbanistica	Previsti 1	Coperti 0	Vacanti 1
	Totale	5	3	2
<b>SERV.FINANZIARIO</b> -ex area (Contabilita'-Tributi- Economato )	n.1 posto cat.D-Istruttore direttivo contabile	Apicale di servizio-responsabile		
		Previsti 1	Coperti 1	Vacanti 0
	N.1 posto collaboratore amministrativo cat B3 part- time (coperto con assunzione a T.D)	Previsti 1	Coperti 1	Vacanti 0
	Totale	2	2	0

L'Amministrazione provvederà a verificare e, se del caso, aggiornare la PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE entro i termini per l'approvazione dello schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019.

## *Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali*

Il Piano delle alienazioni immobiliari rispecchia totalmente il piano approvato con deliberazione n. 127 del 22/12/2015 “Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione ai sensi art. 158 del DL 112/2008 convertito con la L.133/2008” esecutiva ai sensi di legge e che qui si intende interamente richiamata.

L’Amministrazione provvederà ad aggiornare il Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali entro i termini per l’approvazione dello schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019.

## ***Considerazioni Finali***

La pianificazione, la programmazione e la progettazione delle scelte politiche e tecniche non possono prescindere dall'influenza dell'incertezze normative e finanziarie del contesto di finanza pubblica attuale.

L'Amministrazione si propone ancora una volta di gestire con oculatezza le spese dell'Ente, nell'ottica di continuare a garantire, con le risorse a disposizione, le consuete iniziative e attività.

Si ribadisce altresì la volontà di aggiornare il Dup, sia nella sezione strategica che in quella operativa, sulla base delle linee programmatiche che saranno approvate dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Municipale in sede di approvazione dello schema di Bilancio 2017/2018/2019.

Data 19/07/2016